FARONOTIZIE.IT

Anno I - n° 9 Dicembre 2006

Redazione e amministrazione: Scesa Porta Laino, n. 33 87026 Mormanno (CS) Tel. 0981 81819 Fax 0981 85700 redazione@faronotizie.it

Testata giornalistica registrata al Tribunale di Castrovillari n° 02/06 Registro Stampa (n.188/06 RVG) del 24 marzo 2006

Direttore responsabile Giorgio Rinaldi



UN PAESAGGISTA ALLA CORTE.. DEI MORMANNESI

di Nicola Perrelli

Clicca per accedere alle opere



In paese lo conoscono tutti. Stiamo parlando del bravo pittore Giuseppe De Franco approdato ormai alla notorietà con numerose segnalazioni di stima anche fuori delle mura amiche di Mormanno.

E non potrebbe essere altrimenti per chi, come lui, da più di trent'anni, espone opere, facendosi apprezzare. L'amore per

l'arte e il bisogno di esprimersi sono la costante del suo percorso esplorativo all'interno della tematica della rappresentazione.

Il paesaggio reale o immaginario è il soggetto a lui più caro, dal quale riesce ad estrapolare il meglio di sé e a dare altra figura poetica alla stessa natura. I suoi dipinti, cosi pieni di colore, di riverberi e di realismo rappresentano scene di vita quotidiana e del lavoro del contadino, luoghi e profili di volti famigliari, l'incanto della natura. Tutto si sviluppa intorno a questi temi e all'amore per la pittura di paese, intesa come legame affettivo con il posto, e dei suoi personaggi. Cerca i boschi, gli uccelli, gli scampoli di vita agreste, il lavoro nei campi ma resta affascinato dagli scorci e dalle prospettive del suo paese e dai personaggi che scaturiscono dalla cultura e dalla tradizione popolare.

Che scelga di dipingere un bosco caliginoso, un campo sepolto dalla neve o un viale alberato, il Nostro lo fa "dal vivo" per coglierne l'essenza e la luce. Le emozioni provate vengono cosi, grazie all'abile uso di linee morbide e sinuose e di colori caldi ed intensi, trasferite sulla tela. E da questo mirabile gioco di tratti e di toni si resta soggiogati. L'artista, si serve del colore per toccare l'animo dello spettatore e trascinarlo con dolcezza nel limbo della sua sfuggente malinconia.

Il cromatismo intenso, vitale e avvolgente dei suoi paesaggi raffiguranti case, vicoli, alberi, montagne e figure, riflette indubbiamente i moti del suo animo. E' impossibile sfuggire al fascino delle sue policromie. Davanti ai suoi quadri non si sofferma solo l'occhio ad esplorare, il coinvolgimento è totale. Delle insolite atmosfere ,rese con spontaneità dall'artista sulla tela, si ha quasi la sensazione di sentirne i suoni ed di avvertirne i climi.

I suoi quadri non deludono mai: sono tempo, memoria, dimensione umana, concetto della vita.

Carichi di tensione e di pathos. Riflettenti uno spirito costretto entro una latente sofferenza da un destino avverso. E' forse questa la nota che più di ogni altra da' la misura corretta della validità dell'opera dell'artista mormannese.